

S.G.T. Sport S.s.d. a r.l.

BILANCIO DI ESERCIZIO

al

31 luglio 2024

- Relazione del Governo Societario
- Relazione del Revisore Unico
- Bilancio di esercizio e nota integrativa in Xbrl

Amministratori:

Luciano Di Nicola Amministratore Unico

Organi di controllo:

Dott. Sergio Acconcia Revisore Unico

S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Codice fiscale 02566090698 – Partita iva 02566090698

VIA CIAFARDA, SN - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Numero R.E.A 188601

Registro Imprese di CHIETI n. 02566090698

Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.

**Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento dalla S.G.T.
MULTISERVIZI S.R.L.**

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento

di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni

che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a *“indicatori”* e non a *“indici”* e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/07/2024

Si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/07/2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

La S.G.T. Sport Società Sportiva Dilettantistica A R.L. (in breve SGT ssd) è una società controllata al 100% dalla S.G.T. Multiservizi S.R.L. (in breve SGT) che a sua volta è controllata al 100% dal Comune di San Giovanni Teatino.

Essa è soggetta al controllo analogo in via "diretta" dalla SGT e "indiretta" dal Comune di San Giovanni Teatino.

La società si occupa della gestione degli impianti sportivi comunali (tra cui: campi da tennis e calcio, piscina e palestre) e dell'organizzazione delle attività sportive. Inizialmente la gestione degli impianti sportivi avveniva attraverso un contratto di "sub-servizio" tra la stessa e il socio unico, essendovi a monte un contratto integrativo di servizio tra il Comune di San Giovanni Teatino e la SGT Multiservizi srl.

In data 30 dicembre 2020 è stato invece sottoscritto un contratto di affidamento diretto degli impianti direttamente da parte del Comune alla SGT Sport SSd a rl, con applicazione del canone di concessione.

Attualmente la gestione dell'impianto è configurata come servizio a rilevanza economica generale nel senso che, seppur la finalità (prevista anche statutariamente) è quella di rendere un servizio alla collettività al di fuori di una logica di profitto d'impresa nell'interesse di una funzione sociale dello sport rivolta a tutti i fruitori, non vi è previsto nessun intervento pubblico in quanto la gestione deve consentire la remunerazione dei costi di produzione, così come previsto dall'art. 7 ("Tariffe") del contratto di "sub-servizio" tra la stessa e il socio unico.

Pertanto lo svolgimento di tale servizio presuppone non solo che il servizio sia reso a terzi ma che il corrispettivo sia tutto o in parte a carico degli utenti.

La SGT ssd è configurata come società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro a norma dell'art. 90 delle legge 289/2002 e legge n. 128/2004 ed ha per oggetto la promozione di ogni attività di carattere ricreativo, l'esercizio di tutte le attività sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e dalle federazioni sportive nazionali, ed infine l'organizzazione di programmi didattici finalizzati all'avvio e all'aggiornamento della pratica sportiva dilettantistica.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/07/2024 è il seguente:

- S.G.T. MULTISERVIZI S.R.L. detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 10.000,00

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da Amministratore Unico, nominato con delibera assembleare in data 01 ottobre 2021, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 luglio 2024.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito dal revisore legale nominato con delibera assembleare in data 4 marzo 2020 con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31/07/2023. Attualmente ancora in carica per prorogatio non essendosi provveduto alla nomina del nuovo revisore.

5. IL PERSONALE.

La società si avvale di n. 6 dipendenti, di n. 6 dipendenti distaccati dalla controllante, di cui uno a 20 ore, n. 11 collaborazioni amministrative gestionali ed n. 1 contratto a progetto. Il settore sportivo si avvale di diversi collaboratori annoverati tra i compensi sportivi.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/07/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	31/07/2024	31/07/2023	31/07/2022
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di tesoreria	-259.520	-438.701	-576.778
Margine di struttura	-110.449	-312.142	-472.048
Margine di disponibilità	-253.017	-427.039	-567.237
Indici			
Indice di liquidità	0,55	0,44	0,36

Indice di disponibilità	0,57	0,45	0,37
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,27	negativo	negativo
Indipendenza finanziaria	6,72	n.d.	n.d.
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	-66.759	-6.270	-382.701
Risultato operativo (EBIT)	177.086	133.511	-333.824
Indici			
Return on Equity (ROE)	n.d.	n.d.	n.d.
Return on Investment (ROI)	-13,40%	-3,99%	-61,11%
Return on sales (ROS)	12,10%	9,94%	-29,01%

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Le risultanze della suesposta tabella devono essere valutate avendo riguardo al contesto particolare nel quale le stesse sono state realizzate: il triennio preso in considerazione contempla almeno due annualità “anomale” tenuto conto che la crisi pandemica ha iniziato ad avere effetti sull’economia mondiale a far data dal marzo 2020 e sta ancora facendo sentire i suoi effetti.

Tenuto conto della riduzione in corso del costo delle utenze, delle politiche adottate a livello internazionale ed in corso di adozione nell’ambito dei Piani PNRR per il contenimento di tali costi, della recente installazione e messa in uso dell’impianto fotovoltaico, e del costante aumento della platea di utenti, la società prevede di conseguire anche nell’esercizio successivo a quello chiuso al 31/07/2024, un risultato positivo.

Si dà altresì atto che anche l’interlocuzione con l’Amministrazione comunale dovrebbe ragionevolmente dare un contributo positivo, in termini di economicità, alla gestione, attraverso la riduzione del canone di concessione per l’affidamento in gestione del complesso sportivo e attraverso l’autorizzazione all’aggiornamento delle tariffe alle variazioni dell’indice Istat, essendo le stesse tariffe rimaste sostanzialmente invariate negli anni.

In relazione alle soglie di allarme, le risultanze al 31 luglio 2024 sono le seguenti:

- A. La gestione operativa della società non è stata negativa per tre esercizi consecutivi
- B. Le perdite di esercizio cumulate negli esercizi post Covid, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, sono state coperte
- C. la relazione redatta dal revisore non rappresenta dubbi di continuità aziendale
- D. L’indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, non è inferiore a 1 in una misura superiore del 20%
- E. l’indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
- F. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, non è superiore al 5%

Dall'analisi effettuata si evince il superamento della "soglia di allarme" sugli indici di cui ai punti B ed E oltre al set degli indicatori suesposti.

Lo squilibrio di cui al punto E risiede nel fatto che vi è una superiore esposizione debitoria rispetto a quella creditoria, dovuta all'incremento negli ultimi anni delle utenze e a fronte del quale la società ha chiesto ed ottenuto una rateazione.

Per quanto riguarda gli indicatori reddituali, essi riflettono gli squilibri economici causati inizialmente dalla crisi pandemica e successivamente dal caro energia: i costi delle utenze energetiche, gas ed energia elettrica, pur essendo diminuiti rispetto all'esercizio chiuso al 31/07/2023, rappresentano sempre un elemento di costo significativo, unitamente a i maggiori costi che la società ha sostenuto per i compensi sportivi a seguito dell'entrata in vigore della Riforma dello Sport nel mese di giugno 2023; il fatturato, d'altro lato, è aumentato di un 9% rispetto al trascorso esercizio.

Alla luce della recente installazione dell'impianto fotovoltaico, dell'aumento del numero di utenti generalizzato per tutti gli impianti di cui la società dispone, dell'auspicabile riscontro positivo alle molteplici richieste rivolte all'Amministrazione comunale in ordine alla riduzione del canone ed all'aggiornamento delle tariffe, si ritiene che la società possa iniziare a generare utili nella gestione caratteristica pur senza l'ausilio dei contributi a fondo perduto di cui ha beneficiato negli ultimi due anni.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	Nessuno	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	Nessuno	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di ufficio di controllo
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	Nessuno	La società, compatibilmente con le proprie possibilità di spesa, ha in programma l'implementazione di un Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione ex d.lgs.231/01, nonché la certificazione del proprio sistema di gestione secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015, soprattutto a seguito della completa gestione degli impianti della Cittadella dello Sport e, quindi, con l'obiettivo di dominare un crescente grado di complessità organizzativa e gestionale
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

L'Amministratore Unico

(Luciano Di Nicola)

San Giovanni Teatino, 5 marzo 2025

S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l

Sede Legale: VIA CIAFARDA snc - SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA CHIETI PESCARA

C.F. e numero iscrizione: 02566090698

Iscritta al R.E.A. n. CH 188601

Capitale Sociale sottoscritto €: 10.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02566090698

Societa' unipersonale

Direzione o coordinamento di SGT Multiservizi Srl

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All'Assemblea dei soci

della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l, costituito dallo stato patrimoniale al 31/07/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/07/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l al 31/07/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

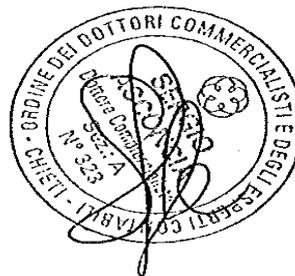
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l al 31/07/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della S.G.T. SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA a r.l al 31/07/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Il Revisore

Dott. Sergio Acconcia



S.G.T. SPORT S.S.D. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-07-2024**

Dati anagrafici	
Sede in	66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) VIA CIAFARDA SNC
Codice Fiscale	02566090698
Numero Rea	CH 188601
P.I.	02566090698
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.G.T. MULTISERVIZI SRL
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-07-2024	31-07-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	107.080	121.716
II - Immobilizzazioni materiali	32.584	36.269
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.874	10.874
Totale immobilizzazioni (B)	150.538	168.859
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.353	11.662
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.971	278.274
imposte anticipate	172.348	154.605
Totale crediti	383.319	432.879
IV - Disponibilità liquide	114.718	66.107
Totale attivo circolante (C)	506.390	510.648
Totale attivo	656.928	679.507
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	642	642
VI - Altre riserve	1.360 ⁽¹⁾	1.359
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(155.284)	(297.850)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.371	142.566
Totale patrimonio netto	40.089	(143.283)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.103	17.105
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.209	783.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.677	18.182
Totale debiti	595.886	801.264
E) Ratei e risconti	1.850	4.421
Totale passivo	656.928	679.507

(1)

Altre riserve	31/07/2024	31/07/2023
Riserva straordinaria	1.359	1.359

Conto economico

31-07-2024 31-07-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.463.715	1.343.426
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	288.783	202.243
altri	72.135	7.210
Totale altri ricavi e proventi	360.918	209.453
Totale valore della produzione	1.824.633	1.552.879
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.846	115.948
7) per servizi	985.683	822.824
8) per godimento di beni di terzi	45.984	42.494
9) per il personale		
a) salari e stipendi	135.277	144.705
b) oneri sociali	35.954	27.008
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	159.603	198.656
c) trattamento di fine rapporto	8.631	7.596
e) altri costi	150.972	191.060
Totale costi per il personale	330.834	370.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.244	20.848
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.637	14.647
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.607	6.201
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.244	20.848
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.127	(1.939)
14) oneri diversi di gestione	95.829	48.824
Totale costi della produzione	1.647.547	1.419.368
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	177.086	133.511
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.657	6.691
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.657	6.691
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.657)	(6.691)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	168.429	126.820
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.801	2.867
imposte differite e anticipate	(17.743)	(18.613)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(14.942)	(15.746)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	183.371	142.566

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-07-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 183.371.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalle verifiche contabili ed amministrative richieste dalla controllante.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti sportivi nel Comune di San Giovanni Teatino (CH), concessi sulla base di un contratto di affidamento diretto, sottoscritto in data 30 dicembre 2020, da parte del Comune di San Giovanni Teatino con applicazione del canone di concessione. Oggetto della società è la promozione di ogni attività di carattere ricreativo, l'esercizio di tutte le attività sportive dilettantistiche, praticabili nella struttura e riconosciute dal CONI e dalle federazioni sportive nazionali, ed infine l'organizzazione di programmi didattici finalizzati all'avviamento alla pratica sportiva dilettantistica.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del livello dei prezzi in Italia e in tutti i paesi europei.

Tutto ciò, ha comportato per la nostra società che le voci energetiche hanno continuato ad avere un peso importante sul risultato di esercizio cui si riferisce il presente bilancio, ancora mitigato dall'ottenimento dei contributi di legge a cui la società ha fatto ricorso per la copertura delle conseguenze negative dell'emergenza pandemica e del caro energia.

L'avvenuta installazione dell'impianto fotovoltaico, inizierà ad esercitare il suo impatto economico sul bilancio dell'esercizio dell'anno in corso, tenuto conto che è stato reso operativo nello scorso mese di giugno.

In data 27 giugno 2024 si è tenuta l'assemblea straordinaria della società al fine di adeguare lo statuto sociale alle prescrizioni della Riforma dello sport ex D.Lgs 36/21.

In tale sede si è ritenuto di variare anche la durata dell'esercizio spostandolo dall'esercizio sportivo (01/08/-31/07) all'esercizio solare (01/01 -31/12). Per tale motivo la durata dell'esercizio in corso sarà eccezionalmente prolungata dal 31/07/25 al 31/12/2025.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. E' stato corredato della Relazione sul Governo Societario al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro e, in base al disposto dell'art. 2427 bis del C.C., fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6) (per quest'ultimo, limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica), 8), 9), 13), 15) (per quest'ultimo, anche omettendo la ripartizione per categoria), 16), 22-bis), 22-ter), (per quest'ultimo, anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici), 22-quater), 22-sexies) (per quest'ultimo, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui e' disponibile la copia del bilancio consolidato), nonché dal primo comma dell'articolo 2427-bis, numero 1).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/07/2024 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di legge, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	218.840	77.322	10.874	307.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.124	41.052		138.176
Valore di bilancio	121.716	36.269	10.874	168.859
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	2.921	-	2.922
Ammortamento dell'esercizio	14.637	6.607		21.244
Totale variazioni	(14.636)	(3.685)	-	(18.321)
Valore di fine esercizio				
Costo	218.841	80.243	10.874	309.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.761	47.659		159.420
Valore di bilancio	107.080	32.584	10.874	150.538

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
107.080	121.716	(14.636)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.678	217.162	218.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.678	95.446	97.124
Valore di bilancio	-	121.716	121.716
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	-	14.637	14.637
Totale variazioni	-	(14.636)	(14.636)

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio			
Costo	1.678	217.163	218.841
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.678	110.083	111.761
Valore di bilancio	-	107.080	107.080

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
32.584	36.269	(3.685)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.556	26.718	43.048	77.322
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.859	14.885	22.308	41.052
Valore di bilancio	3.697	11.833	20.740	36.269
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.094	-	1.827	2.921
Ammortamento dell'esercizio	657	3.505	2.445	6.607
Totale variazioni	437	(3.505)	(618)	(3.685)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.650	26.718	44.875	80.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.516	18.390	24.753	47.659
Valore di bilancio	4.134	8.328	20.122	32.584

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
10.874	10.874	

Sono costituite esclusivamente dal deposito cauzionale versato per l'attivazione dell'utenza idrica.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.874	10.874	10.874
Totale crediti immobilizzati	10.874	10.874	10.874

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/07/2023	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/07/2024
Altri	10.874						10.874
Totale	10.874						10.874

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	10.874	10.874
Totale	10.874	10.874

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
8.353	11.662	(3.309)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	182	(182)	-
Prodotti finiti e merci	11.480	(3.127)	8.353
Totale rimanenze	11.662	(3.309)	8.353

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
383.319	432.879	(49.560)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	128.983	(18.208)	110.775	110.775
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.452	-	96.452	96.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.442	(48.385)	3.057	3.057
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	154.605	17.743	172.348	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.397	(710)	687	687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	432.879	(49.560)	383.319	210.971

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto crediti verso clienti si riferiscono essenzialmente a servizi erogati verso altre società dilettantistiche per l'attività istituzionale e si ritengono tutti esigibili.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito vantato nei confronti del Comune di San Giovanni Teatino, controllante indiretta, per il contributo riconosciuto alla società come meglio descritto nella sezione delle Immobilizzazioni Immateriali.

I crediti tributari attengono per Euro 2.257 il credito Irap e per Euro 800 le ritenute operate sul contributo ricevuto dalla regione Abruzzo.

Le imposte anticipate per Euro 171.561 sono relative per Euro 168.623 a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro 702.598 e per i residui Euro 3.725 ad interessi indeducibili per incapienza del Rol per Euro 15.520. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/07/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	110.775	110.775
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	96.452	96.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.057	3.057
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	172.348	172.348
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	687	687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	383.319	383.319

Disponibilità liquide

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
114.718	66.107	48.611

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.946	52.419	108.365
Denaro e altri valori in cassa	10.161	(3.808)	6.353
Totale disponibilità liquide	66.107	48.611	114.718

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni

Non sono presenti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
40.089	(143.283)	183.372

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-	-		10.000
Riserva legale	642	-	-	-		642
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.359	-	-	-		1.359
Varie altre riserve	-	1	-	-		1
Totale altre riserve	1.359	1	-	-		1.360
Utili (perdite) portati a nuovo	(297.850)	-	142.566	-		(155.284)
Utile (perdita) dell'esercizio	142.566	-	-	142.566	183.371	183.371
Totale patrimonio netto	(143.283)	1	142.566	142.566	183.371	40.089

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall'art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserva legale	642	642
Altre Riserve	1.360	1.359
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(155.284)	(297.850)
Utili (perdita) dell'esercizio	183.371	142.566
Totale patrimonio netto	40.089	(143.283)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	(155.284)	(297.850)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	195.373	154.567

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	642	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.359	A,B,C,D	1.359
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	1		-
Totale altre riserve	1.360		1.359
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	(155.284)	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	(143.282)		1.359
Residua quota distribuibile			1.359

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.000	642	(71.334)	(225.157)	(285.849)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(225.157)	225.157	
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				142.566	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000	642	(296.491)	142.566	(143.283)
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi			142.566		142.566
- Decrementi				142.566	142.566
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				183.371	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000	642	(153.924)	183.371	40.089

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
19.103	17.105	1.998

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.105
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.631
Utilizzo nell'esercizio	6.633
Totale variazioni	1.998
Valore di fine esercizio	19.103

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/07/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
595.886	801.264	(205.378)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.646	(7.481)	18.165	7.488	10.677
Debiti verso fornitori	239.940	(52.875)	187.065	187.065	-
Debiti verso controllanti	278.026	(39.225)	238.801	238.801	-

Debiti tributari	213.706	(125.368)	88.338	88.338	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.243	4.238	6.481	6.481	-
Altri debiti	41.704	15.332	57.036	57.036	-
Totale debiti	801.264	(205.378)	595.886	585.209	10.677

Il saldo del debito verso banche al 31/07/2024, pari a Euro 18.165, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili: si tratta del finanziamento agevolato, previsto dal decreto Liquidità e garantito dal Fondo di Garanzia, sottoscritto dalla società in data 28/12/2020 con la Banca Bper filiale di Sambuceto. Il prestito della durata di 6 anni prevedeva i primi due anni di pre-ammortamento e dal 28/01/2023 la restituzione in 48 rate mensili di Euro 628,58 cadauna. L'importo totale degli interessi passivi su tale finanziamento ammonta ad Euro 340,00.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La parte prevalente, pari a circa Euro 75.000 è relativa alle forniture energetiche.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che, come anticipato in premessa, è stato imputato in questa voce anche il canone di concessione annuo e per il quale si è in ancora in attesa di una determina da parte del Comune di San Giovanni Teatino per un annullamento o perlomeno di un ridimensionamento dello stesso con riferimento alle annualità colpite dall'effetto pandemico.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; la quasi totalità si riferisce al debito Iva che si è formato nel corso dell'esercizio 2022/2023 e per il quale la società sta procedendo alla rateazione trimestrale sulla base degli avvisi di irregolarità inviati dall'Agenzia delle Entrate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	595.886	595.886

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	18.165	18.165
Debiti verso fornitori	187.065	187.065
Debiti verso controllanti	238.801	238.801
Debiti tributari	88.338	88.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.481	6.481
Altri debiti	57.036	57.036
Totale debiti	595.886	595.886

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
1.850	4.421	(2.571)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.421	(4.421)	-
Risconti passivi	-	1.850	1.850
Totale ratei e risconti passivi	4.421	(2.571)	1.850

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
1.824.633	1.552.879	271.754

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.463.715	1.343.426	120.289
Altri ricavi e proventi	360.918	209.453	151.465
Totale	1.824.633	1.552.879	271.754

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione del Governo Societario. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
nuoto istituzionale	475.899
tennis istituzionale	104.089
agonistica	185.088
attività ricreative e minori	244.144
nuoto libero e locazione spazi	342.819
bar e attività commerciali	111.687
Totale	1.463.715

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.463.715
Totale	1.463.715

Costi della produzione

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
1.647.547	1.419.368	228.179

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	164.846	115.948	48.898
Servizi	985.683	822.824	162.859
Godimento di beni di terzi	45.984	42.494	3.490
Salari e stipendi	135.277	144.705	(9.428)
Oneri sociali	35.954	27.008	8.946
Trattamento di fine rapporto	8.631	7.596	1.035
Altri costi del personale	150.972	191.060	(40.088)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.637	14.647	(10)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.607	6.201	406
Variazione rimanenze materie prime	3.127	(1.939)	5.066
Oneri diversi di gestione	95.829	48.824	47.005
Totale	1.647.547	1.419.368	228.179

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione del Governo Societario all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Attengono ad imposte e tasse non direttamente riferibili al reddito di esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
(8.657)	(6.691)	(1.966)

Descrizione	31/07/2024	31/07/2023	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.657)	(6.691)	(1.966)
Totale	(8.657)	(6.691)	(1.966)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La società, in seguito alla emergenza sanitaria prima ed energetica dopo, ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio:

- Euro 171.600 come previsto dal DPCM del 10 giugno 2022, pubblicato il 6 luglio 2022 e riservato agli impianti natatori;
- Euro 117.182 quale contributo a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Abruzzo alle piscine per contrastare gli effetti negativi dell'aumento delle spese energetiche.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
(14.942)	(15.746)	804

Imposte	Saldo al 31/07/2024	Saldo al 31/07/2023	Variazioni
Imposte correnti:	2.801	2.867	(66)
IRES			
IRAP	2.801	2.867	(66)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(17.743)	(18.613)	870
IRES	(17.743)	(18.408)	665
IRAP		(205)	205
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(14.942)	(15.746)	804

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	168.429	
Onere fiscale teorico (%)	24	40.423
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi passivi per la parte che eccede 30% ROL	8.657	
Sopravvenienza passiva	17.498	

Spese telefoniche	354	
Altri costi indeducibili	2.881	
Totale	55.080	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Contributi c/esercizio	(288.782)	
Totale	(288.782)	
Imponibile fiscale	(65.273)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	507.920	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Emolumenti amministratore e coll occasionali	10.077	
Spese telefoniche	354	
Sopravvenienze e costi indeducibili	20.379	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Contributi c/esercizio	(288.782)	
Personale distaccato	(150.707)	
deduzioni forfettarie	(8.000)	
deduzioni personale dipendente	(58.829)	
Imponibile Irap	58.102	
IRAP corrente per l'esercizio		2.801

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /07/2024	esercizio 31/07 /2024	esercizio 31 /07/2024	esercizio 31/07 /2024	esercizio 31 /07/2023	esercizio 31/07 /2023	esercizio 31 /07/2023	esercizio 31 /07/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
	702.598	168.624			637.325	152.958		
	15.520	3.725			6.863	1.647		
					6			

	esercizio 31 /07/2024	esercizio 31/07 /2024	esercizio 31 /07/2024	esercizio 31/07 /2024	esercizio 31 /07/2023	esercizio 31/07 /2023	esercizio 31 /07/2023	esercizio 31 /07/2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Totale	718.118	172.349			644.194	154.605		
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(172.349)				(154.605)		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio					65.747			
- di esercizi precedenti					571.578			
Totale					637.325			
Perdite recuperabili					637.325			
Aliquota fiscale	24				24	152.958		
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/07/2024	31/07 /2024	31/07/2024	31/07 /2024	31/07/2023	31/07 /2023	31/07/2023	31/07/2023
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	718.118
Differenze temporanee nette	(718.118)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(154.605)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(17.744)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(172.349)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
637.325	65.273	702.598	24,00%	168.624

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
6.863	8.657	15.520	24,00%	3.725
6	(6)	-	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	65.273			65.747		
di esercizi precedenti	637.325			571.578		
Totale perdite fiscali	702.598			637.325		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	702.598	24,00%	168.623	637.325	24,00%	152.958

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 168.623,00, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti di Euro 702.598, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	6.264

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.924
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.924

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

- La controllante SGT Multiservizi Srl ha fornito personale distaccato, per il quale la stessa ha emesso mensilmente fatture regolarmente saldate dalla controllata SGT Sport SSD a r.l.; il debito verso la controllante per tale servizio al 31 /07/2023 ammonta ad Euro 24.375;
- Il Comune di San Giovanni Teatino, controllante indiretta, proprietario degli impianti sportivi e titolare fino allo scorso esercizio, delle relative utenze idriche, ha riaddebitato il consumo dell'acqua all'esito della ricezione delle relative fatture da parte dell'ACA, ente fornitore dell'utenza idrica; il pagamento verrà effettuato ratealmente in forza della disponibilità concessa dal Comune; al 31/07/2023 tale debito ammonta ad Euro 96.452,00;
- Il Comune di San Giovanni Teatino, controllante indiretta, proprietario degli impianti sportivi, ha affidato in gestione gli impianti sportivi alla società con contratto registrato il 12 gennaio 2021 e con un canone di concessione di Euro 40.000,00 annui; in bilancio è stato rilevato il debito per le ultime quattro annualità pari ad Euro 160.000, in relazione al quale è stata formulata da parte della società di riduzione e/o azzeramento per le annualità influenzate negativamente dalla diffusione del Covid, oltreché per quanto previsto nell'art 4 del contratto di affidamento in gestione;
- Il Comune di San Giovanni Teatino sulla base della delibera n.6 del 14/05/2020, ha accantonato la somma di Euro 96.452,03 a titolo di valorizzazione degli investimenti immobiliare effettuati dalla S.G.T. Sport Ssd a r.l.; tale somma è iscritta tra i crediti verso la controllante nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società nel nuovo anno sportivo 2023/2024 ha visto aumentare il numero delle presenze, con particolare riferimento al settore del nuoto, a seguito soprattutto della chiusura, del maggiore impianto della zona. Continua l'interessamento della collettività alle nuove discipline, il calcio a 5 e la pallanuoto, che, unitamente alle discipline del nuoto e del tennis, fanno sì che la società continui a rappresentare un punto di riferimento per l'utenza comunale, provinciale e regionale. Per quanto riguarda la continuità aziendale, si ribadisce che nonostante gli effetti di incertezza conseguenti agli effetti pandemici prima e all'incremento dei costi energetici poi, non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale, tenuto conto dei fattori di rischio e della pianificazione aziendale, così come meglio illustrati nei punti precedenti della presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è controllata dal Comune di San Giovanni Teatino che esercita tale controllo totalitario attraverso la partecipata S.G.T. Multiservizi Srl.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti:

- Euro 171.600 come previsto dal DPCM del 10 giugno 2022, pubblicato il 6 luglio 2022 e riservato agli impianti natatori;
- Euro 117.182 quale contributo a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Abruzzo alle piscine per contrastare gli effetti negativi dell'aumento delle spese energetiche.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/07/2024	Euro	183.371
5% (20%) a riserva legale	Euro	1.358
a riserva straordinaria	Euro	26.729
a copertura perdite precedenti	Euro	155.284

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
(Luciano Di Nicola)